

## A DUBAI IL PROGETTO FALCON BAY HA UN ADVISOR ITALIANO

Sono poche le informazioni trapelate in merito alla "Falcon Bay", il progetto immobiliare che prevede investimenti per 2,5 miliardi di dollari negli Emirati Arabi per riprodurre a Dubai una sorta di Europa in miniatura che occuperà circa 450mila metri quadrati di The World (la riproduzione delle terre emerse su oltre 300 isole nella regione di Dubai), con tanto di marina per l'attracco degli yacht degli uomini più ricchi del pianeta.

Noto è, tuttavia, il nome dell'advisor legale che dovrebbe assistere lo sceicco Manea Bin Hasher Al Maktoum, ideatore e promotore del progetto, negli accordi con le società italiane ed europee e con gli investitori che prenderanno parte al colossale progetto, in veste di finanziatori o di partner commerciali. Si tratta di **Giovanni Battista Martelli**, titolare dell'omonimo studio legale romano, presente a Dubai con un ufficio di rappresentanza.

**Martelli assisterà lo sceicco nella redazione degli accordi con le società europee**

za.

«Per conto dello sceicco», spiega, «mi occuperò di selezionare le aziende interessate a partecipare, della due diligence dei partner commerciali e della sigla di agevolazioni a favore degli investitori, che saranno sia pubblici che privati».

Lo sceicco contribuirà finanziariamente alla realizzazione di "Falcon Bay" attraverso il fondo "Falcon Investment Real estate fund", seguito dal punto di vista legale dallo stesso **Martelli**. «Creeremo anche un'associazione benefica che investirà una parte del guadagno di questo progetto in iniziative culturali e per lo sviluppo medico della regione», aggiunge l'advisor.

Lo studio Martelli, che in Italia conta una decina di professionisti di cui tre soci, è presente attraverso alleanze con studi locali anche a Londra e a New York. «Vogliamo allargare il nostro network a tutti i Paesi europei», conclude il titolare. «L'importante però è lavorare con studi della nostra dimensione». (chiara albanese) ■



### lateral

#### BREDIN PRAT CHIAMA LA GIUSLAVORISTA LAGESSE

Lo studio francese Bredin Prat ha messo a segno il lateral di **Pascale Lagesse**, partner responsabile del dipartimento di diritto del lavoro della sede parigina di Freshfields, che, a partire dal primo ottobre diventerà il 35esimo socio dello studio.

Si tratta di un'eccezione alla politica di Bredin Prat che negli ultimi anni ha chiuso l'accesso laterale alla partnership per favorire la crescita interna.

Prima di approdare in Freshfields, Lagesse aveva fondato lo studio Flichy Lagesse Montainer Ayache, che aveva lasciato per Gide Loyrette Nouel. ■

### Il deal

#### NAUTA DUTILH E DE BRAUW NELL'ACCORDO TRA ABN E DEUTSCHE BANK



Bernard Roelvink

Lo studio del Benelux Nauta Dutilh è l'advisor di Deutsche Bank nell'acquisizione, per un valore di 709 milioni di euro, di alcune attività del colosso bancario Abn Amro.

Secondo l'accordo, Deutsche Bank rileverà da Fortis un portafoglio di attività e filiali che conta circa 1400 impiegati, un'operazione collegata con l'acquisizione dell'istituto da parte di Abn, come richiesto dalla Commissione europea. In particolare, Deutsche Bank è stata assistita dal partner **Leo Groothuis**, mentre Fortis è stata assistita da **Bernard Roelvink**, socio di De Brauw Blackstone Westbroek. ■